



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
AIUTIAMO L'EMERGENZA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

A4 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici:

OBIETTIVI GENERALI

- Essere di supporto per garantire la cura delle malattie alle fasce deboli della popolazione indipendentemente dalle loro patologie, grado di cronicità e intensità.
- Incrementare la diffusione del primo soccorso, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per fronteggiare le situazioni critiche di emergenza.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLE CRITICITA' EVIDENZIATE AL PUNTO PRECEDENTE;

Criticità popolazione variabile

Obiettivo: Rispetto agli importanti flussi turistici che coinvolgono in più ambiti la Regione Abruzzo, durante tutto l'anno (turismo culturale, turismo estivo, turismo terapeutico, studi universitari e master specialistici) che portano a raggiungere una popolazione doppia rispetto alla residente, l'obiettivo è quello di garantire i trasporti in ambulanza, con particolare attenzione a quelli di emergenza la cui richiesta ovviamente aumenta con l'aumentare della popolazione. Avere quindi a disposizione più squadre preparate per rispondere celermente alle chiamate del 118 sul territorio.

Criticità incidenti e malori

Obiettivo: garantire un orario di risposta più ampio nelle associazioni proponenti il progetto in caso di bisogno (incidenti e malori), riducendo così i tempi di attesa delle emergenze, ovvero gestendo in maniera più efficace le urgenze, velocizzando l'ingresso, di chi ne ha bisogno, in pronto soccorso e limitando la possibilità di riportare gravi conseguenze post trauma; questo obiettivo va ad agevolare e velocizzare l'attività del 118.

Al fine di creare un riscontro di facile lettura degli obiettivi-risultati, nelle tabelle successive, indichiamo il numero di ore apertura ovvero di interventi attuale e l'obiettivo che le associazioni si propongono di raggiungere grazie al progetto:

	PARTENZA	ARRIVO
Sede di attuazione	Interventi 2018	Obiettivo sugli interventi
Teramo	1500 interventi	+ 15% interventi

Montorio al Vomano	600 interventi	+ 15% interventi
Isola del Gran Sasso	450 interventi	+ 15% interventi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto()*

I volontari del servizio civile, dopo aver preso servizio presso la sede di attuazione progetto in cui svolgeranno le loro attività, indossata la divisa, saranno coadiuvati da una persona di riferimento per l'assegnazione dei trasporti da svolgere. I ruoli dei volontari del Servizio Civile rispetto le attività del progetto saranno i seguenti:

ATTIVITA' DI CENTRALINO In questo ruolo i volontari in servizio civile saranno chiamati a svolgere attività in orario diurno la gestione e la "registrazione" delle chiamate in entrata e uscita.

attività di centralino	
Controllo delle attrezzature necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo funzionamento postazione
Organizzazione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione chiamate telefoniche o via radio • Gestione delle ambulanze disponibili tramite radio o telefono • Contatti con la centrale operativa 118 • Registrazione e prenotazione dei trasporti sugli appositi registri o supporto informatico
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo funzionamento attrezzature telefoniche e radio

TRASPORTO EMERGENZA URGENZA questi trasporti, sono dovuti ad incidenti stradali, malori in abitazione o in strada, arresti cardio-circolatori, difficoltà respiratorie, reazioni allergiche ecc. Sono eventi improvvisi dove la salute della persona può essere compromessa se non interviene un soccorso veloce e mirato per un'ospedalizzazione veloce. I volontari in Servizio Civile verranno coinvolti in questi trasporti con il **ruolo di soccorritori o autisti soccorritori**.

Il compito dei volontari sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e nella realizzazione di questo tipo di trasporto.

Attività di trasporto emergenza urgenza	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • controllo di base • controllo attrezzature mancanti
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento sul luogo dell'emergenza • Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza • assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero • Esecuzione manovre di rianimazione (se necessario).
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 6.00 e le ore 22.00).

Riserva bassa scolarizzazione: possono effettuare tutte le attività previste

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)	5
11) Numero posti con vitto e alloggio	0
12) Numero posti senza vitto e alloggio	5
13) Numero posti con solo vitto	0

TERAMO VIALE CRISPI
MONTORIO VIA Q.CELLI C/O DSB
ISOLA DEL G.SASSO C.DA SANTONE

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)	1145
15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)	5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.
Durante il servizio orecchini, collane, bracciali e altri oggetti accessori (es.unghie finte) devono essere rimossi in quanto possibili fonti di rischio per il volontario.
L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.
Al fine di garantire la continuità del servizio reso, le sedi operative si riservano di non concedere ferie nello stesso giorno a più di un volontario per volta. Il servizio comporta l'utilizzo dei mezzi associativi nonché lo spostamento a bordo degli stessi sul territorio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente proponente ha elaborato una propria procedura di selezione che tiene conto dei bisogni rilevati e contemporaneamente individua in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

CRITERIO DI ADOZIONE DELLA RISERVA DEI POSTI

Qualora sia presente solo un soggetto aventi diritto alla riserva, ed ottenga almeno il punteggio minimo complessivo previsto di 36, il posto viene assegnato automaticamente e le graduatorie dei posti "residui" presso ciascuna sede vengono compilate in base ai punteggi ottenuti dai giovani non aventi diritto alla riserva.

Qualora i potenziali fruitori della riserva siano due, anche se su sedi differenti, viene espletata prima una selezione solo tra di essi, assegnati i punteggi ed ammesso ai fini della riserva quello con punteggio più alto (punteggio minimo

36). I rimanenti rientrano con il punteggio ottenuto nella composizione delle graduatorie dei posti “residui” in ciascuna sede.

SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione formata da:

- Responsabile SCN e/o Esperto selezione dell’Ente proponente;
- Esperto SCN altro ente
- Psicologo volontario messo a disposizione dall’Ente proponente.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione previa valutazione requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione
 Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.
3. **VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell’eventuale titolo non afferente l’area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell’eventuale titolo non afferente l’area di intervento
Non attinente	1	
Non attinente o non terminato	0	

3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo che abbia implicato <i>rapporto diretto con l’utenza</i>	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto e nel rapporto con l’utenza
Esperienza lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo presso <i>Call Centers o Centri di servizio telefonico</i>	1	
Residenza nel territorio provinciale (background comune con l’utenza)	1	
Conoscenza <i>L.I.S.</i> (Lingua dei Segni Italiana) o corso Radioamatori o corso esecutore RCP-BLS	1	

3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 20		

4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		

5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale il possesso della patente B.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Codice Fiscale 80213750583, p.Iva 02133971008

Sostiene il progetto riconoscendo 2 CFU per il corso di Laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

ASSENTI

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

Attestato specifico rilasciato da ente terzo:

LAGA CONSULTING, partita IVA 01996380679, centro formativo affiliato ad AIFES - Associazione Italiana Formatori ed Esperti in Sicurezza sul Lavoro, soggetto formatore di derivazione sindacale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

Modulo	Argomento	Durata	Formatore
1	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	6	G.Marino ing.Oliverii
2	Cenni medico-legali sulle attività oggetto di intervento. Cenni di igiene e misurazione dei parametri vitali	5	
3	Urgenze mediche e respiratorie	5	
4	Urgenze cardiologiche e traumatologiche	5	
5	Gestione amministrativa degli interventi di progetto – Dislocazione dei presidi in ambulanza	5	
6	Ruolo della C.O.118 e maxiemergenza	5	
7	Tecniche di RCP: BLSD	10	
8	Tecniche di RCP: BTLSD	5	
9	PBLS, Urgenze ostetriche e pediatriche	5	
10	Formazione "on the job"	15	
11	Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	6	
<i>TOTALE.....72 ore</i>			

42) *Durata (*)*

72 ore

La formazione specifica, incluso il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, sarà interamente erogata entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE